

BRANCALEONE

Acqua non potabile
cittadini esasperati
disagi da un anno

di AGOSTINO BELCASTRO

BRANCALEONE - E' trascorso quasi un anno (dicembre 2017) da quando è scoppiata a Brancaleone la bomba sulla non potabilità dell'acqua proveniente dai serbatoi comunali perché inquinata.

Allo stato attuale ancora si brancola nel buio perché nonostante le ripetute analisi di laboratorio per verificarne i valori non si è riusciti scoprire quali sono le cause che hanno dato luogo all'inquinamento anche se della questione le forze dell'ordine stanno indagando a 360 gradi.

E' superfluo riportare i tanti commenti della gente di Brancaleone la cui pazienza sulla criticità dell'acqua è scesa sotto il livello di guardia.

La gente non sa più a che santo vo-

cui molti cittadini ne facevano uso sono a secco da diversi mesi.

Almeno rappresentavano una valvola di sfogo per quelle persone che potevano riempire i vari contenitori.

Qualcuno ci spieghi il perché di questa situazione".

Sono questi ed altri i commenti che circolano per le vie del paese dove ormai la soglia della tollerabilità ha toccato indici altissimi.

A questo punto la domanda sorge spontanea. Quali potrebbero essere i riflessi sul piano socio-turistico ed

economico in presenza di una criticità che non volge al termine?

E' a tutti noto che il Comune di Brancaleone in mancanza di industrie o aziende ha puntato la sua crescita ed il suo sviluppo socio-economico e



Mottola, Meloni, Giusto

tarsi perché all'orizzonte non si intravede una soluzione anche se la triade commissariale sta facendo di tutto per risolvere la criticità.

"Se ci fosse stata al posto dei commissari un'amministrazione eletta dal popolo - affermano alcuni cittadini - a quest'ora sarebbe stata messa in croce".

E ancora: "Non è più tollerabile che per gli usi alimentari (cottura pasta, lavaggio frutta e verdura, pulizia denti ed altro) bisogna comprare cassette di acqua minerale con spese mensili che incidono sul bilancio familiare specialmente per quelle persone monoreddito, pensionati o disabili i cui assegni di mantenimento sono sotto la soglia della povertà".

Non riusciamo, poi, a capire perché l'acqua pubblica della Sorical che veniva erogata dalle quattro fontanine installate nella frazione Galati, potabile sotto tutti i punti di vista, e di

culturale sul turismo per una migliore qualità della vita al fine di proiettare all'esterno la sua immagine migliore quale garanzia di efficacia, efficienza ed operatività.

In ogni caso, anche se lo sconforto è alle stelle, in una larga parte della cittadinanza regna la consapevolezza che la Commissione straordinaria del Comune riuscirà a risolvere il problema come ha fatto in passato per altre criticità che hanno angustiato la popolazione (problemi legati alla balneazione dovuti allo sversamento in mare del sistema fognario non funzionante, svuotamento pozzetti raccolta acqua piovana che non venivano puliti da molti anni, regolamento ingresso cimitero comunale, moralizzazione della vita pubblica ed altre iniziative che per ragioni di spazio non è possibile elencarle tutte).

Vedremo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA